



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Destinatari in allegato

IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: **[ID_VIP: 2322] Procedimento di Valutazione d'impatto ambientale relativo ad una indagine sismica 3D da svolgersi nel conferendo permesso di ricerca di idrocarburi denominato "d 33 GR-AG" situato nel Canale di Sicilia, nelle acque prospicienti la costa di Gela e Licata. Proponente ENI S.p.a.. Richiesta di integrazioni.**

Con riferimento al procedimento in oggetto, il Gruppo istruttore della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS incaricato dell'istruttoria tecnica, con l'allegata nota prot. 739/CTVA del 20.02.2018, acquisita con prot. 4293/DVA del 20.02.2018, ha comunicato la necessità di acquisire chiarimenti e approfondimenti relativi alla documentazione già prodotta da codesta Società.

Nel chiedere a codesta Società di voler provvedere a fornire la documentazione integrativa sopra detta, si comunica che la stessa dovrà pervenire entro 45 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della presente, secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii..

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Le integrazioni (3 copie in formato digitale) dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale per le valutazioni e le ambientali, via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma.

Si precisa che le copie in formato digitale dovranno essere predisposte secondo le specifiche tecniche definite dal ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, contenute nell'elaborato "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi dei D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i." disponibile sul sito internet www.minambiente.it nella sezione VAS e VIA.

Si comunica, inoltre, che copia della documentazione richiesta dovrà essere inoltrata anche alle altre Amministrazioni interessate dal progetto (Regione, Province e Comuni) nel numero di copie previsto dalla normativa in riferimento allo studio di impatto ambientale e suoi allegati.

Si chiede, altresì, a codesta Società, stante la rilevanza delle informazioni richieste, di provvedere, notiziandone la scrivente, a dare avviso a mezzo stampa dell'avvenuto deposito della detta documentazione integrativa secondo le modalità di cui all'art. 24, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ,previgente le modifiche apportate dal D.Lgs. 152/2017.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati: nota prot. 4293/DVA del 20.02.2018

ID Utente: 3826

ID Documento: DVA-D2-II-3826_2018-0089

Data stesura: 22/02/2018

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.

Ufficio: DVA-D2-II

Data: 28/02/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.

Ufficio: DVA-D2

Data: 28/02/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Elenco indirizzi

ENI S.p.A.
eni_rapportipa@pec.eni.com

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Regione Siciliana
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta
protocollo@pec.comune.caltanissetta.it

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
protocollo@pec.provincia.ragusa.it

Libero Consorzio Comunale di Agrigento
protocollo@pec.provincia.agrigento.it

Comune di Licata
protocollo.generale@pec.comune.licata.ag.it

Comune di Butera
protocollo@pec.comunedibutera.org

Comune di Gela
sindaco@pec.comune.gela.cl.it

Comune di Acate
protocollo@pec.comune.acate.rg.it

Comune di Vittoria
protocollogenerale@pec.comunevittoria.gov.it

Comune di Ragusa
protocollo@pec.comune.ragusa.gov.it

Comune di Santa Croce Camerina
sindaco.santacrocecamerina@pec.it

Capitaneria di Porto di Licata
cp-licata@pec.mit.gov.it

Capitaneria di Porto di Gela
cp-gela@pec.mit.gov.it

e p. c

Capitaneria di Porto di Pozzallo
cp-pozzallo@pec.mit.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la sicurezza
dell'approvvigionamento
e le infrastrutture energetiche - DIV VII
dgsaie.div07@pec.mise.gov.it

Presidente della Commissione
Tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Alla Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

e p.c.

Al Coordinatore della SVIA
Dott. Gaetano Bordone
SEDE

Oggetto: [ID_VIP:2322] Istruttoria VIA - "Permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi denominato "d33 G.R.-AG". Proponente: ENI S.p.A. - Divisione Exploration & Production - Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, in seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata ed alla riunione tenutasi con il G.I. il 25.01.2018, si ritiene necessario acquisire, per il prosieguo dell'istruttoria, la documentazione integrativa sotto elencata:

1. Specificare nel SIA, nell'ambito dell'alternativa zero, i risultati relativi all'acquisizione, elaborazione e interpretazione dei dati di precedenti sismiche 2D o 3D sulla base dei quali il Proponente dovrà motivare la necessità di acquisire ulteriori dati geofisici mediante l'esecuzione di una nuova campagna sismica 3D nell'area in argomento;
2. Predisporre un dettagliato elenco delle linee sismiche (3D) che il Proponente intende effettuare sia sulle aree in argomento che sulle aree limitrofe (per le quali è titolare di regolare concessione MiSE) da riportare su carta nautica in scala adeguata dell'I.I.M.M.;
3. Presentare un cronoprogramma delle prospezioni sismiche programmate del Canale di Sicilia (dati Mi.SE- BUIGM). In particolare, considerato che le stesse prospezioni geofisiche si svolgeranno su più aree contigue (d28 G.R.-AG), e risulta che attività similari potrebbero essere attivate in concomitanza, oltre che nelle acque italiane, anche al di là della piattaforma continentale italiana (Malta), il SIA dovrà considerare in maniera appropriata una valutazione complessiva degli impatti cumulativi in rapporto agli areali di distribuzione delle varie specie e loro popolazioni, poiché le specie identificate come sensibili sono estremamente mobili e occupano habitat vasti a prescindere dalla ripartizione amministrativa degli spazi marini.

ID Utente: 6909

ID Documento: CTVA-6909_2018-0001

Data stesura: 15/02/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223063 3064 - Fax 06-57223082

e-mail: ctva@minambiente.it - e-mail PEC: ctva@pec.minambiente.it

4. Predisporre una dettagliata relazione, sulla base dei dati attualmente disponibili, che motivi la scelta di eseguire indagini sismiche nelle aree in argomento, anche in relazione alle previsioni di sfruttamento per la produzione di idrocarburi (liquidi e/o gassosi) indicandone i relativi quantitativi stimabili ante operam;
5. In considerazione della tempistica prevista per lo svolgimento dell'attività di prospezione, sia sulle aree in argomento che sulle aree limitrofe, e tenuto conto delle attività già presenti nell'area, produrre una dettagliata relazione che individui i periodi più opportuni per l'effettuazione dell'indagine stessa, tenendo conto sia delle specie ittiche che delle biocenosi;
6. Predisporre un elaborato cartografico, in scala adeguata, dal quale si rilevi la presenza di aree sensibili, nursery e ZTB (istituite e/o istituende), la distanza e l'eventuale sovrapposizione con le aree da indagare predisponendo una dettagliata relazione che individui l'eventuale incidenza delle ricerche sulle aree di massimo reclutamento;
7. Rivedere la Relazione di incidenza sui siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC,ZPS,ZSC), sia terrestri che marini, presenti in area vasta, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, Allegato G, del DPR 357/97, come modificato dal DPR 120/2003, che recepisce la Valutazione di Incidenza individuando nella predisposizione di un apposito studio (Studio di Incidenza - c.d. VINCA) lo strumento per determinare e valutare gli effetti che un piano o un intervento può avere su un Sito della rete Natura 2000 tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo. In particolare, attraverso la fase di screening, dovrà essere appurata in maniera obiettiva ed inequivoca l'esclusione o meno, di incidenze significative sugli obiettivi di conservazione dei Siti Natura 2000 interessati e quindi degli habitat e delle specie che li caratterizzano
8. Predisporre un generale aggiornamento puntuale del SIA, non limitato ai dati acquisiti di letteratura scientifica e che tenga conto anche della profondità dell'area di indagine, con particolare riferimento a: caratterizzazione geologica e biocenosi, dati meteo marini e ondametrici, andamento delle correnti, profili di salinità, temperatura e pH della colonna d'acqua, al fine di determinare, inoltre, la possibile modificazione dei segnali emessi causata dalle diverse proprietà delle masse d'acqua attraversate, la loro eventuale propagazione su grandi distanze e quindi i possibili effetti su specie sensibili alle basse frequenze anche a distanze rilevanti.
9. Rivedere la valutazione del clima acustico che risulta insufficiente per le conseguenti valutazioni dei possibili e molteplici effetti generati dall'immissione di sorgenti sonore in ambiente marino. In particolare al fine di determinare in maniera realistica l'ampiezza di una zona di esclusione che renda possibile la valutazione della eventuale pericolosità di tali onde sonore sui recettori marini sensibili, la modellazione, mediante apposito software specialistico, della propagazione del

segnale acustico generato dall'air gun di progetto, dovrà descrivere le intensità delle pressioni sonore sottomarine in valori assoluti, tenuto conto che a secondo della batimetria, è possibile ipotizzare due modelli di propagazione: il modello cilindrico, adatto per bassi fondali, e il modello sferico, adatto per alti fondali.

10. In relazione alla cetofauna nell'area vasta del Canale di Sicilia, predisporre una dettagliata relazione che descriva per mammiferi e rettili marini: presenza, avvistamenti, aree di riproduzione e passaggi con relative variazioni confrontabili nell'arco degli ultimi 5 anni. Nel caso di specie protette la cui abbondanza e distribuzione sia scarsamente conosciuta, l'applicazione del principio di precauzione è d'obbligo (art. 3 D.Lgs. 152/2006) e nello specifico dovranno essere forniti dati attendibili su cui basare le successive valutazioni dei possibili impatti, al momento da considerarsi scarsamente fondate.
11. In aggiunta a tali dati, dovrà essere predisposto un apposito progetto di biomonitoraggio acustico e visivo, suddiviso in tre distinti periodi di raccolta dati: una fase ante operam (AO) della durata di 60 giorni precedente la prospezione geofisica, una fase in corso opera (CO) durante la prospezione geofisica della durata di circa 30 giorni, una fase post operam (PO) della durata di 60 giorni successiva alla campagna di prospezione, per la caratterizzazione ambientale dell'area interessata dai rilievi sismici, in cui ricomprendere anche il limitrofo permesso di ricerca d28 G.R.-AG interessato dalla medesima crociera della nave sismica.
12. Evidenziare nello SIA le informazioni relative ad esperienze pregresse di prospezioni geofisiche off-shore, alla incidentalità ad essa collegata ed alla documentata capacità di gestire e mitigare eventuali evenienze negative, sviluppando in maniera appropriata nell'ambito del piano di monitoraggio, la gestione delle emergenze tarate sulle eventualità incidentali a carico dei recettori sensibili;
13. Controdurre puntualmente alle osservazioni pervenute e pubblicate sul portale www.va.minambiente.it;
14. In relazione alle disposizioni concernenti il pagamento del contributo dello 0,5 per mille (acquisibile al suddetto sito) predisporre un dettagliato aggiornamento del valore dell'opera ripartito per voci di costo in Euro (ivi compresi i costi relativi alla campagna di ricerca mediante utilizzo della nave da ricerca, dei mezzi di supporto logistico, degli specialisti qualificati MMO e PAM nonché dei costi per la campagna di monitoraggio bioacustico AO, CO, PO).

Il Presidente

Ing. Guido Monteforte Specchi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e
ss.mm.ii.)